

## ADA.24.02.08 - GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI CASSA

### RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

**RISULTATO ATTESO 1** - Definire il fabbisogno di liquidità aziendale, sulla base delle previsioni di entrata ed uscita, monitorando gli effettivi incassi e pagamenti e gli scostamenti rispetto alle previsioni (elaborazione report), al fine di contribuire alla definizione degli obiettivi e vincoli di cassa nei flussi in entrata ed uscita

**CASI ESEMPLIFICATIVI:**

**Dimensione 1** - Definizione del fabbisogno di liquidità aziendale: **5 casi**

**Dimensione 2** - Definizione degli obiettivi e dei vincoli di cassa: **5 casi**

**RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)**

---

**RISULTATO ATTESO 2** - Provvedere alla gestione operativa delle operazioni di cassa (incassi, pagamenti, operazioni con istituti di credito, ecc.), curando la registrazione dei movimenti, verificando lo stato dei saldi bancari ed effettuando operazioni di compensazione fra conti correnti bancari

**CASI ESEMPLIFICATIVI:**

**Dimensione 1** - Gestione delle operazioni di cassa: **6 casi**

**RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)**

---

**RISULTATO ATTESO 3** - Concorrere alla definizione di un piano di pagamenti, analizzando le previsioni delle entrate e delle uscite e gli obiettivi e vincoli di cassa

**CASI ESEMPLIFICATIVI:**

**Dimensione 1** - Definizione del piano dei pagamenti: **3 casi**

**RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)**

---

**RISULTATO ATTESO 4** - Classificare gli insoluti e sollecitare i pagamenti, sulla base del monitoraggio delle situazioni creditizie, attivando, laddove necessario, azioni legali e gestendo trattative con i debitori

**CASI ESEMPLIFICATIVI:**

**Dimensione 1** - Analisi dell'opportunità e istruttoria di fido: **3 casi**

**Dimensione 2** - Gestione delle situazioni creditizie: **7 casi**

**Dimensione 3** - Monitoraggio delle situazioni creditizie: **3 casi**

**RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)**

---

## ADA.24.02.08 - GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI CASSA

### SCHEDA DI CASO

**RISULTATO ATTESO 1** - Definire il fabbisogno di liquidità aziendale, sulla base delle previsioni di entrata ed uscita, monitorando gli effettivi incassi e pagamenti e gli scostamenti rispetto alle previsioni (elaborazione report), al fine di contribuire alla definizione degli obiettivi e vincoli di cassa nei flussi in entrata ed uscita

## 1 - DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI LIQUIDITÀ AZIENDALE

Grado di complessità 4

### 1.4 PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

Reperire e organizzare in modo sistematico le informazioni utili al miglioramento della gestione e dei risultati della funzione finanziaria, mediante la programmazione di operazioni di cassa consuntiva e preventiva

### 1.4 ANALISI DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E USCITA

Esaminare la documentazione relativa alle previsioni di entrata e di uscita, sia da fonti interne (dati di bilancio) che esterne (dati bancari) mediante il supporto di appositi software.

Grado di complessità 3

### 1.3 GESTIONE PREVENTIVO

Gestire puntualmente e con regolarità la posizione finanziaria della società e la sua liquidità, ottimizzando il costo del denaro (in caso di indebitamento) e l'utilizzo di linee di affidamento

Grado di complessità 2

### 1.2 PREDISPOSIZIONE CONSUNTIVO FINANZIARIO

Fornire informazioni e statistiche su base mensile relativamente all'andamento effettivo dei flussi finanziari a consuntivo, al fine di identificare le variazioni rispetto a quanto previsto nel budget finanziario

Grado di complessità 1

### 1.1 PREDISPOSIZIONE CASH FLOW PREVISIONALE

Predisporre un cash flow previsionale annuale sulla base dei dati degli esercizi precedenti, così da identificare con un ragionevole anticipo eventuali periodi di tensione finanziaria, permettendo di intervenire in un'ottica di prevenzione del rischio

## ADA.24.02.08 - GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI CASSA

### 2 - DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI VINCOLI DI CASSA

Grado di complessità 3

#### 2.3 DEFINIZIONE VINCOLI DI CASSA

Individuare i vincoli di cassa in entrata e in uscita, al fine di fornire una rappresentazione veritiera, mediante distinzione tra: a) le entrate e le uscite vincolate alla realizzazione di una specifica spesa; b) le entrate e le uscite vincolate al finanziamento di una generale categoria di spesa

#### 2.3 DEFINIZIONE OBIETTIVI DI CASSA

Definire gli obiettivi di cassa in entrata e in uscita sulla base della documentazione acquisita e strutturando una policy aziendale per: a) obiettivi di rendimento (rischio e benchmarking di riferimento), b) profili di rischio (rischio controparte, rischi di mercato, ecc.); c) ruoli e le responsabilità

Grado di complessità 2

#### 2.2 MONITORAGGIO PAGAMENTI

Effettuare un'attività di monitoraggio ed analisi delle uscite, verificando il livello degli impegni (nel momento in cui sorge l'obbligo nei confronti di un terzo) e dei pagamenti (spese effettuate alla data del mandato di pagamento) rispetto al budget preventivato

#### 2.2 MONITORAGGIO DEGLI SCOSTAMENTI

Effettuare un'attività di monitoraggio degli eventuali scostamenti di cassa, mediante analisi degli indicatori di performance, , controllando sinteticamente l'efficacia della gestione di cassa

Grado di complessità 1

#### 2.1 ELABORAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI VINCOLI DI CASSA

Elaborare dei report periodici per le funzioni aziendali preposte, prospettando la situazione della tesoreria in termini di: a) obiettivi raggiunti, criticità e obiettivi futuri; b) posizione finanziaria netta; c) situazione finanziaria netta dettagliata, d) rendimento gestione liquidità; e) posizione di garanzie prestate; f)indici patrimoniali (indicatori di liquidità, indicatori di solidità e flessibilità finanziaria, indicatori di autonomia finanziaria, indicatori di redditività, ecc.)

## ADA.24.02.08 - GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI CASSA

### SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

#### RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Norme relative alle attività di tesoreria
- Banca dati aziendale interna (precedenti esercizi ed esercizio corrente) e banche dati esterne
- Fonti interne (dati di bilancio) ed esterne (dati bancari) per la previsione di entrata ed uscita
- Condizioni poste dagli istituti di credito
- Software di supporto all'analisi di dati
- Tipologie di entrate/uscite e vincoli di cassa

#### TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche di raccolta e analisi di dati
- Tecniche di monitoraggio dei pagamenti e degli scostamenti
- Tecniche di monitoraggio delle linee di credito a breve termine concesse dagli istituti di credito e dei massimali di credito delle linee fornitrici
- Tecniche di pianificazione finanziaria
- Tecniche di definizione degli obiettivi di cassa (obiettivi di rendimento, profili di rischio, ruoli e responsabilità)

#### OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Policy aziendale strutturata
- Fabbisogno di liquidità definito
- Obiettivi di cassa definiti
- Report periodici sulla situazione della tesoreria prodotti
- Prospetto flussi di cassa previsionale sviluppato
- Prospetto consuntivo finanziario con relativi scostamenti rispetto al previsionale redatto

#### INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

##### ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme di tecniche contabili per la definizione della liquidità aziendale e degli obiettivi e vincoli di cassa
2. L'insieme delle regole relative alla pianificazione finanziaria e all'analisi previsionale delle entrate ed uscite (cash flow previsionale, consuntivo finanziario)
3. Le tipologie di situazione finanziaria (indebitamento/liquidità investibile)
4. Un set di dati consuntivi e previsionali e di condizioni con gli istituti di credito

##### DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

## ADA.24.02.08 - GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI CASSA

- 1.** Prova prestazionale: per una tipologia di condizione finanziaria e sulla base delle indicazioni date, simulazione della pianificazione finanziaria, a partire dalla analisi delle previsioni di entrata e di uscita e la predisposizione di cash flow previsionali e consuntivo
- 2.** Colloquio tecnico relativo ad una tipologia di situazione finanziaria diversa da quella oggetto di prova prestazionale, rivolto ad approfondire comportamenti e scelte nel processo di definizione del fabbisogno di liquidità aziendale e degli obiettivi e vincoli di cassa

## ADA.24.02.08 - GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI CASSA

### SCHEDA DI CASO

**RISULTATO ATTESO 2** - Provvedere alla gestione operativa delle operazioni di cassa (incassi, pagamenti, operazioni con istituti di credito, ecc.), curando la registrazione dei movimenti, verificando lo stato dei saldi bancari ed effettuando operazioni di compensazione fra conti correnti bancari

## 1 - GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI CASSA

Grado di complessità 3

### 1.3 REGISTRAZIONE DEI MOVIMENTI DI CASSA

Registrare su base mensile, settimanale o giornaliera e digitalmente, attraverso l'utilizzo di apposito software, o su registro cartaceo, i movimenti di cassa in entrata e in uscita

### 1.3 COMPENSAZIONE TRA CONTI CORRENTI BANCARI

Procedere alla compensazione dei saldi dei conti correnti bancari sulla base delle previsioni di entrata e di uscita

Grado di complessità 2

### 1.2 RICEZIONE DI DOCUMENTI DI PAGAMENTO

Riconoscere e controllare i documenti di pagamento, quali fatture o bolle doganali ricevute dai fornitori

### 1.2 ESECUZIONE DEI PAGAMENTI PIANIFICATI

Effettuare i vari tipi di operazioni di pagamento (es. bonifici bancari, trasmissione modelli F24, pagamenti preautorizzati - RID, MAV, ecc.) nel rispetto delle procedure aziendali

Grado di complessità 1

### 1.1 ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI

Archiviare in formato digitale e/o cartaceo i documenti contabili ricevuti / emessi secondo le disposizioni aziendali

### 1.1 VERIFICA DEI SALDI BANCARI

Verificare, attraverso la lettura dei documenti di estratto conto inviati dall'istituto bancario o attraverso home banking, lo stato del saldo del conto corrente bancario

## ADA.24.02.08 - GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI CASSA

### SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

#### RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Norme relative alle attività di tesoreria
- Sistemi di archiviazione, digitali e cartacei
- Software di registrazione di movimenti di cassa
- Tipologie di servizi bancari (in presenza o a domicilio ad es. Home Banking)
- Tipologie di operazioni di pagamento (es. bonifici bancari, trasmissione modelli F24, pagamenti preautorizzati - RID, MAV, ecc.)

#### TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche e metodi di archiviazione contabile
- Tecniche di controllo dei documenti di pagamento
- Tecniche di registrazione dei movimenti di cassa
- Tecniche di verifica dei saldi bancari

#### OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Documenti contabili raccolti
- Dati su movimenti di cassa raccolti
- Pagamenti effettuati

#### INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

##### ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle procedure di ricezione, registrazione, esecuzione e compensazione dei documenti di pagamento (bonifici bancari, trasmissioni modelli F24, pagamenti preautorizzati - RID, MAV, ecc.)
2. L'insieme delle regole per la verifica, la lettura e l'archivio dei documenti contabili
3. Le tipologie di software per la gestione dei movimenti di cassa
4. Un set di dati relativi ad operazioni di cassa ed estratti conto bancari

##### DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: sulla base di un software e del set di operazioni ed estratti conto dato, simulazione della gestione operativa delle operazioni di cassa

## ADA.24.02.08 - GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI CASSA

### SCHEDA DI CASO

**RISULTATO ATTESO 3** - Concorrere alla definizione di un piano di pagamenti, analizzando le previsioni delle entrate e delle uscite e gli obiettivi e vincoli di cassa

#### 1 - DEFINIZIONE DEL PIANO DEI PAGAMENTI

Grado di complessità 2

##### 1.2 REDAZIONE DEL PIANO DEI PAGAMENTI

Redigere il piano dei pagamenti individuando i nominativi dei creditori, la tipologia di credito, la data entro la quale effettuare il pagamento, ecc.

##### 1.2 ANALISI DEI VINCOLI DI CASSA

Individuare e analizzare le risorse vincolate per la definizione del piano dei pagamenti

Grado di complessità 1

##### 1.1 ANALISI DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E USCITA

Raccogliere e analizzare i dati previsionali relativi alle entrate e uscite di cassa consultando la documentazione cartacea o gli applicativi informatici in dotazione all'impresa al fine di definire il piano dei pagamenti

## ADA.24.02.08 - GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI CASSA

### SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

#### RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Norme relative alle attività di tesoreria
- Banche dati aziendali

#### TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di redazione di un piano di pagamenti
- Tecniche di analisi per la previsione di entrate e uscite e per i vincoli di cassa

#### OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Piano di pagamenti redatto

#### INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

##### ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme di tecniche ed operatività per l'individuazione dei nominativi dei creditori, la tipologia di credito e la data per effettuare il pagamento
2. L'insieme delle regole relative all'analisi dei vincoli di cassa
3. Un set di dati previsionali e di vincoli di pagamento

##### DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: sulla base del set informativo dato, simulazione della definizione di un piano di pagamenti, a partire dalla raccolta dei dati previsionali relativi alle entrate ed uscite di cassa e dall'analisi delle risorse sotto vincolo

## ADA.24.02.08 - GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI CASSA

### SCHEDA DI CASO

**RISULTATO ATTESO 4** - Classificare gli insoluti e sollecitare i pagamenti, sulla base del monitoraggio delle situazioni creditizie, attivando, laddove necessario, azioni legali e gestendo trattative con i debitori

## 1 - ANALISI DELL'OPPORTUNITÀ E ISTRUTTORIA DI FIDO

Grado di complessità 2

### 1.2 ASSICURAZIONE DEL CREDITO

Prevedere un'assicurazione del credito a seguito dell'analisi e della verifica preliminare della situazione finanziaria, in modo da avere accesso alla centrale dei rischi e ad informazioni costanti sulla solvibilità del cliente

### 1.2 CLASSIFICAZIONE DEI CLIENTI

Raggruppare i clienti in classi di rischio in base alla: a) valutazione della forza economico-finanziaria; b) caratteristiche gestionale; c) rating di bilancio (interno al sistema; esterno - rating del cliente; tramite fido)

Grado di complessità 1

### 1.1 RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI

Esaminare in modo dettagliato la situazione finanziaria del cliente/azienda, in particolare in termini di liquidità e di affidamenti. Prevedere un momento di visita presso il cliente- nel caso di aziende di grandi dimensioni- con l'obiettivo di cogliere l'effettiva capacità dell'ambiente lavorativo e gli eventuali fattori non economici che possono supportare la fase di istruttoria

## 2 - GESTIONE DELLE SITUAZIONI CREDITIZIE

Grado di complessità 3

### 2.3 SOLLECITO DEI PAGAMENTI

Valutare la tipologia più adatta di sollecito (scritto, telefonico o visita) in base alle caratteristiche dei clienti e tenendo conto della tipologia dei destinatari, prevedendo l'attuazione di interventi personalizzati da parte dell'operatore in collaborazione con la funzione commerciale

### 2.3 CONCESSIONE PIANI DI RIENTRO

Prevedere la concessione per piani di rientro e/o accordi transattivi/di pagamento per lo stralcio di una parte del credito

### 2.3 ATTIVAZIONE DI AZIONI LEGALI

## ADA.24.02.08 - GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI CASSA

Valutare e prevedere l'avvio delle azioni legali per recuperare il credito, in caso di infruttuosità di tutte le attività di sollecito e recupero

Grado di complessità 2

### 2.2 CONTROLLO DEL CREDITO GIORNALIERO

Effettuare il controllo giornaliero, a partire dalle fatture emesse e non ancora pagate, dall'importo degli ordini già autorizzati e non ancora evasi

### 2.2 CONTROLLO DEL CREDITO ALLA SCADENZA

Controllare se il cliente ha onorato il pagamento o meno una volta arrivato a scadenza

### 2.2 SOSPENSIONE DEL CREDITO

Prevedere la sospensione della consegna in caso di crediti scaduti senza cause ed intervenire immediatamente per il recupero, indagando sulle cause dello scaduto

Grado di complessità 1

### 2.1 DETERMINAZIONE DEL PAGAMENTO

Determinare il pagamento in base a: a) livello di rischio risultante delle informazioni raccolte; b) vendite attese nell'anno; c) importo minimo dell'ordine stabilito

## 3 - MONITORAGGIO DELLE SITUAZIONI CREDITIZIE

Grado di complessità 3

### 3.3 REDAZIONE REPORT DIREZIONALE

Predisporre il Report Direzionale per fornire all'alta direzione la sintesi dell'evoluzione dei crediti e il raggiungimento degli obiettivi in termini di performance di gestione (movimentazione mensile dei crediti, crediti finali e confronto con l'anno precedente, indicatori selezionati di performance confrontati con l'anno precedente)

Grado di complessità 2

### 3.2 REDAZIONE DI REPORT OPERATIVI MENSILI

Predisporre i Report Operativi Mensili, funzionali ai responsabili per il recupero del credito, al fine di esaminare (per ogni cliente o gruppo di cliente) il controllo dell'andamento dei crediti scaduti e di scadenza, nonché la programmazione delle azioni di recupero.

Grado di complessità 1

## ADA.24.02.08 - GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI CASSA

### 3.1 MONITORAGGIO MENSILE DEGLI INCASSI

Valutare l'andamento complessivo degli incassi, effettuando monitoraggio ed analisi delle entrate e controllo degli: a) incassi mensili; b) incremento/decremento della situazione finanziaria

## ADA.24.02.08 - GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI CASSA

### SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 4

#### **RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)**

- Norme relative alle attività di tesoreria
- Dati relativi alla situazione finanziaria ed alla solvibilità dei clienti
- Software di raccolta e analisi dati

#### **TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Tecniche di raccolta delle informazioni
- Tecniche di analisi della situazione finanziaria (fatture emesse e non pagate, analisi degli ordini autorizzati)
- Tecniche per la gestione delle situazioni creditizie (concessione di piani di rientro; accordi transattivi di pagamento)
- Tecniche di valutazione e classificazione della clientela (es. valutazione della forza economico-finanziaria; caratteristiche gestionale; rating di bilancio)

#### **OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ**

- Classi di rischio definite e clienti classificati
- Eventuale assicurazione del credito attività
- Situazioni creditizie gestite
- Report redatti

#### **INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE**

##### **ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE**

1. L'insieme di tecniche e metodologie per la fase di istruttoria
2. L'insieme delle tecniche per gestire situazioni creditizie
3. L'insieme delle regole previste per la classificazione dei clienti
4. L'insieme delle regole per la determinazione del pagamento
5. Un set di dati relativi a situazione finanziaria, solvibilità e caratteristiche di clienti

##### **DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE**

1. Prova prestazionale: sulla base del set informativo dato, simulazione della attribuzione di rating ai clienti e gestione delle situazioni creditizie
2. Colloquio tecnico relativo alle scelte compiute in sede di prova prestazionale ed all'approccio da seguire in caso di situazioni finanziarie e di solvibilità differenti

## ADA.24.02.08 - GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI CASSA

## ADA.24.02.08 - GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI CASSA

### FONTI

UNI/PdR 63:2019 - Attività di tesoreria - Servizio di tesoreria, requisiti del profilo professionale di tesoriere e indirizzi operativi per la valutazione di conformità

UNI CEI EN ISO/IEC 17021, Valutazione della conformità - Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione

Giovanelli, D & Masinelli, F., Guida alla Tesoreria Aziendale, Wolters Kluwer Italia, 2018

Itea S.p.A., Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili e Procedure di Gestione delle forniture di beni e servizi, Gestione manutenzioni, Gestione manutenzioni impianti termini e di elevazioni., 2001

Albo Professionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili - Codice deontologico CNDCEC (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti di Torino) -

[http://www.odcec.torino.it/norme\\_e\\_regolamenti/codice\\_deontologico](http://www.odcec.torino.it/norme_e_regolamenti/codice_deontologico) - Decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139

Paolo Primavera, La gestione del credito commerciale. Metodologie operative per il contenimento del rischio di credito verso i Clienti, Financial Innovations, Trieste 2011

Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziario, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011

Repertorio delle Qualificazioni Regionali della Regione autonoma FVG - Settore economico professionale: Area comune - Scheda Situazione Tipo "Gestione dei rapporti con il sistema finanziario e dei relativi strumenti operativi" e "Gestione dei documenti contabili ricevuti e in emissione"

#### Sitografia

Atlante delle Professioni, Università di Torino -

(<https://www.atlantedelleprofessioni.it/professioni/Impiegato-alla-tesoreria-Impiegata-alla-tesoreria>)

Albo Professionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili - Codice deontologico CNDCEC (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti di Torino) -

([http://www.odcec.torino.it/norme\\_e\\_regolamenti/codice\\_deontologico](http://www.odcec.torino.it/norme_e_regolamenti/codice_deontologico) - Decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139)